

Questo sito utilizza cookie tecnici e di terze parti, al fine di migliorare l'esperienza di navigazione.

Per saperne di più rispetto ai cookie, consulta la relativa informativa. Chiudendo questo banner o continuando a navigare al sito si acconsente all'uso dei cookie.

Informazioni



[Home](#) > [Salute e ricerca](#) > [Ricerca](#) > [In Italia](#)
> **Telemedicina: nasce un sistema di telemonitoraggio per i malati con insufficienza respiratoria cronica**

Telemedicina: nasce un sistema di telemonitoraggio per i malati con insufficienza respiratoria cronica

Call Center Numero Verde 800. 810. 810

Un nuovo approccio al monitoraggio della patologia basato su un algoritmo di intelligenza artificiale, certificato e validato, in grado di prevedere e diagnosticare in tempo le riacutizzazioni attraverso una serie di allarmi

7 marzo 2022

La Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva (BPCO) è una patologia che in Italia colpisce circa 3 milioni e 500mila person. Si tratta di una malattia altamente invalidante che nelle forme più gravi evolve in enfisema polmonare e insufficienza respiratoria. Come per tutte le patologie è estremamente importante la prevenzione, ma ora per le persone affette da BPCO arriva una buona notizia e attiva dalla telemedicina. Grazie ad un pulsiossimetro collegato ad uno smartphone è, infatti, possibile misurare lo stato di avanzamento della patologia e prevedere le riacutizzazioni.

La Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva (BPCO) è una malattia dell'apparato respiratorio. Si manifesta con una ostruzione progressiva non reversibile del flusso aereo dovuta ad un'infiammazione cronica delle vie aeree che coinvolge il parenchima polmonare, comportando una riduzione della capacità respiratoria.

La BPCO - che è oggi la terza causa di morte pari al 5,8% delle morti totali.

Dati WHO (2019) indicano 3.227.873 morti totali per BPCO, 1.858.369 uomini e 1.369.503 donne - non ha ad oggi una cura definitiva, ma si può prevenire e controllare.

È importante un corretto stile di vita (in particolare abolizione del fumo di sigaretta) nei soggetti colpiti dalla malattia. Le terapie ad oggi disponibili si basano sui broncodilatatori e i cortisonici e sulla riabilitazione respiratoria.

La BPCO e la telemedicina

Non vi è dubbio che il COVID-19 abbia accentuato, in modo drammatico, il problema dell'accesso alle cure, in particolare per i malati anziani, fragili e con patologie croniche. Tra queste la BPCO rappresenta una delle principali cause di disabilità e di mortalità nella popolazione fragile e anziana. Ma oggi per le persone affette da BPCO c'è una buona notizia e attiva dalla telemedicina.

Dalla partnership fra l'Associazione Italiana Pneumologi Ospedalieri – Italian Thoracic Society (AIPO-ITS) e BPCOmedia, produttore di un sistema di telemonitoraggio specifico per la BPCO, nasce un nuovo approccio al monitoraggio della patologia basato su un algoritmo di intelligenza artificiale, certificato e validato, in grado di prevedere e diagnosticare in tempo le riacutizzazioni attraverso una serie di allarmi.

Il kit è composto da una App (per Android e iOS) e un pulsiossimetro, collegato ad uno smartphone e da una scheda per l'attivazione, che consente l'acquisizione di tre misurazioni giornaliere. Il sistema misura lo stato di avanzamento della patologia, prevede le riacutizzazioni, segnala eventuali situazioni critiche e si connette con il medico curante che potrà ricevere segnalazioni di allarme e orientare il paziente verso la giusta terapia. In particolare, il sistema è in grado di rilevare situazioni potenzialmente pericolose quali l'ipossia e la tachicardia.

Obiettivo della partnership è implementare l'impiego della telemedicina nella pratica clinica per la gestione e assistenza dei pazienti con BPCO, allo scopo di:

- migliorare il controllo dei sintomi e dell'empowerment del paziente;
- ridurre la frequenza delle riacutizzazioni nei pazienti con BPCO utilizzando i sistemi di alert e di intelligenza artificiale specifici e certificati;
- migliorare la compliance terapeutica;
- individuare precocemente le riacutizzazioni che grazie alla telemedicina potrebbe evitare riacutizzazioni gravi e ricoveri ospedalieri, soprattutto in pazienti di recente dimissione che rappresentano le condizioni di maggior pericolo per il paziente e di fatto sono interventi a più elevato costo per il SSN.



15/03/22, 10:39

SuperAbile INAIL - Telemedicina: nasce un sistema di telemonitoraggio per i malati con insufficienza respiratoria cronica

AIPO-ITS e BPCOmedia, nell'ambito della loro partnership, svilupperanno Progetti a supporto dei malati con soluzioni in grado di raggiungere un numero sempre maggiore di persone affette da patologie respiratorie.

Fonti:

Le informazioni riportate sono tratte – salvo diversa indicazione – dal Sito dell'Osservatorio Malattie Rare

di U. F.

Commenti

Il Contact Center Integrato SuperAbile di informazione e consulenza per la disabilità è un progetto Inail - Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro - P.I. 00968951004